

Conferenza stampa

del Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Firenze

Venerdì 9 luglio ore 12,00

Palazzo Canacci - Piazza della Parte Guelfa, 3 piano secondo

LA DIGA DEI 1.000 E' CADUTA!

Cercasi volontari per impedire il Vajont

Un Piano per Sollicciano e per il carcere in Italia

Obiettivi primi e ultimi:

- Autogoverno subito a Sollicciano: costituzione di un Comitato per la gestione pubblica del carcere a Firenze
- Appello alla Regione per un Tavolo sulla sanità penitenziaria
- Mettere in atto il progetto pilota per l'uscita dei tossicodipendenti dal carcere
- Individuare una Casa per la semilibertà nel cuore di Firenze
- Lo scandalo di Empoli prosegue: l'istituto è chiuso e le donne a Sollicciano sono come sardine; la Corte dei Conti non ha niente da dire?
- Realizzare i lavori per la vivibilità a Sollicciano (seconda cucina, allargamento passeggi) e garantire i servizi essenziali per l'estate a cominciare dai frigoriferi
- Applicare la circolare Ardita (celle aperte, maggiore utilizzo del Giardino degli Incontri, campo sportivo sempre in funzione).

La crisi del carcere in Italia non è dovuta solo al sovraffollamento, ma anche alla mancanza di un progetto. L'amministrazione penitenziaria è incapace e produce solo danni.

E' questo il momento di definire un quadro di riforma radicale. Occorre partire dal basso con il coinvolgimento dei detenuti, dei volontari, degli educatori del personale e del Comune, della Provincia e della Regione.

E' indispensabile una sensibilizzazione dei cittadini attraverso incontri, manifestazioni, spettacoli con la collaborazione di artisti disponibili.

E per cominciare, un digiuno di massa o a staffetta?